

Scheda del documento

5 luglio 1524, Intragna

Locazione / Instrumentum investiture hereditatis

La vicinanza di Golino e Intragna, convocata al suono della campana, su richiesta di Zane del fu Albertini di Intragna, console di detto comune, investono a titolo di eredità perpetua i fratelli Togno e Domenico del fu Zane «olim Togni Carallis» di Golino di un appezzamento di terreno arativo, prativi e silvato con alberi di castagne nella campagna di Golino «in lo (?) Rerzono (?)» al canone annuo di 3 lire e 4 soldi di denari nuovi in pane di frumento per l'elemosina di detto comune, da consegnare per la festa di Natale, a condizione che Togno e Domenico vendano al comune un campo arativo vicino a detto appezzamento di Zane «Tognini Carallis» che il comune è tenuto ad investire a titolo di eredità perpetua ai detti fratelli.

Notaio rogatario: Iacobus Ceretus de Loxono p.i.a.n. f. c. Antonii Cereti de Loxono.

Originale; lat.

ASTi, Comune di Intragna 50

750 x 470 mm, righe 117. Diversi fori risalenti alla lavorazione della pelle, una cucitura nella parte sinistra.